Finta patente tedesca per imbrogliare i Carabinieri: Suv sequestrato a 33enne recidivo

Forse hanno sorriso anche i Carabinieri quando si sono trovati davanti quella patente visibilmente contraffatta. Sta di fatto che oggi parlano di un "goffo tentativo di imbrogliarci". Un 33enne di Priolo Gargallo, già noto alle forze dell'ordine e sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di firma, stava circolando a bordo della sua vettura sprovvisto di patente, (sospesa per altre numerose infrazioni commesse).
Fermato dai carabinieri, ha cercato di eludere gli accertamenti esibendo un documento di guida apparentemente rilasciato dalle autorità tedesche ma rivelatosi poi contraffatto, grazie agli accertamenti effettuati. Il soggetto è stato conseguentemente denunciato per reiterata guida senza patente e falsità materiale commessa da privato ed il veicolo, un potente Sub, è stato sequestrato ed avviato alla confisca.

Viabilità rurale, più fondi dalla Regione per tratti di strade provinciali del siracusano

La Giunta Regionale ha incrementato le somme destinate ad alcuni tratti viari della Provincia di Siracusa, grazie alla

rimodulazione di fondi Poc. Nello specifico, sono state aumentate le somme a disposizione relative a tre interventi sulla viabilità rurale. Così sono ora destinati 3,6 milioni di euro per i lavori strutturali del piano viario della sp 95, nel tratto Villasmundo-Carlentini;1,5 milioni di euro, per la ricostruzione del ponte del medesimo tratto viario; 4 milioni di euro, per il miglioramento del piano viario della sp 7, nel tratto Cassaro-Cozzo Bianco-Buscemi; 800 mila euro, per la realizzazione di una rotatoria lungo la sp 3, contrada monte Carmelo.
"Il governo regionale con questo atto deliberativo ha incrementato di 3,4 milioni di euro le somme precedentemente destinate alle strade provinciali in questione", spiega l'assessore regionale siracusano Edy Bandiera.
Soddisfatto il sindaco di Melilli, Giuseppe Carta, nel cui territorio ricadono molti degli interventi ora possibili. "Nel ringraziare la giunta Musumeci per l'attenzione avuta nei confronti di questo territorio, ringrazio l'assessore Bandiera e Falcone per avere ascoltato le nostre esigenze. Prendiamo atto di un passo avanti, ora aspettiamo l'inizio lavori per il 15 gennaio, come dichiarato dall'assessore Falcone nella recente visita a Villasmundo. Altrimenti saremo di nuovo qui a farci sentire a gran voce, insieme ai consiglieri comunali di Villasmundo".

foto dal web

Priolo. Cucce e cibo per cani e gatti vaganti, inizia la

distribuzione. Donazione del Comune

Consegnati questa mattina a Priolo i primi sacchi di cibo per cani e gatti acquistati dal Comune. Si tratta di 100 confezioni da 25 kg ciascuna di crocchette per cani e 8 confezioni da 20 kg di cibo per gatti. Ad accogliere i volontari e il furgone che trasportava gli alimenti è stato l'assessore al randagismo, Santo Gozzo. "Nei prossimi giorni arriveranno altre 140 confezioni di crocchette e 12 di croccantini, per un totale di 6000 kg di cibo", ha spiegato. "Gli alimenti – ha detto il sindaco, Pippo Gianni – saranno consegnati ai volontari, che ringraziamo, perchè ogni giorno con amore e dedizione si prendono cura degli animali".
L'iniziativa è stata proposta dai gruppi consiliari di maggioranza e sostenuta dal sindaco Gianni e dal vice sindaco, Mariagrazia Pulvirenti.
Nei prossimi giorni arriveranno anche le 37 cucce acquistate dal Comune di Priolo per i cani randagi, su proposta del presidente del Consiglio, Alessandro Biamonte, condivisa dall'amministrazione. Le cucce saranno posizionate nei vari quartieri del paese.

Più fondi per le strade, la soddisfazione del sindaco di Melilli: "lavori al via a

gennaio"

Le nuove dotazioni finanziarie stabilite dalla Regione per interventi su strade provinciali del siracusano, in particolare nel territorio di Melilli, soddisfano il sindaco ibleo, Giuseppe Carta. “La giunta regionale ha inserito anche le strade che coinvolgono Melilli. Nello specifico, sono state oggetto di incremento di dotazione finanziaria l’intervento strutturale del piano viario della sp 95, nel tratto Villasmundo-Carlentini (3,6 mln); la ricostruzione del ponte del medesimo tratto viario (1,5mln); la realizzazione di una rotatoria lungo la sp 3, contrada monte Carmelo (800mila euro)”, elenca Carta.
“A differenza di qualche tempo fa, in cui le somme stanziate erano destinate ad un un’unica strada provinciale, con 4 milioni di euro, per il miglioramento del piano viario della sp 7, nel tratto Cassaro-Cozzo Bianco-Buscemi. Nel ringraziare la giunta Musumeci per l’attenzione avuta nei confronti di questo territorio, ringrazio l’assessore Bandiera e Falcone per avere ascoltato le nostre esigenze”, dice ancora il sindaco di Melilli. “Prendiamo atto di un passo avanti, ora aspettiamo l’inizio lavori per il 15 gennaio, come dichiarato dall’ assessore Falcone nella recente visita a Villasmundo, altrimenti saremo di nuovo qui a farci sentire a gran voce, insieme ai consiglieri comunali di Villasmundo”.

Pallanuoto. Doppia gioia in casa Ortigia: Napolitano e

Rossi convocati in Nazionale

E’ un gran momento per l’Ortigia. Dopo la positiva avventura in Champions League arriva ora la convocazione in Nazionale per Christian Napolitano e Simone Rossi. Li ha voluti il ct del Settebello, Sandro Campagna, per il collegiale che si svolgerà a Camogli dal 27 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021, in vista della fase finale europea di World League (Debrecen, 8-11 gennaio 2021).
L’Ortigia, dunque, dopo molti anni, torna a fornire giocatori al Settebello e questo è un grande risultato, motivo di orgoglio per la società, il tecnico, il gruppo e i due atleti, a dimostrazione del grande lavoro svolto e dei risultati ottenuti in questi ultimi anni sotto la gestione Piccardo.
Per Christian Napolitano si tratta di un ritorno, a sette anni dall’ultima presenza (mondiali di Barcellona 2013). Un ritorno a 38 anni, che il centroboa dell’Ortigia accoglie con grande emozione: “Sono sincero, ritrovarmi in Nazionale a 38 anni è un grande orgoglio, sono emozionato come se fossi un ragazzino di 17 anni che viene convocato per la prima volta. Sono felicissimo, questo è il frutto di un grande lavoro fatto con la squadra, con il mister, con tutta la società. Questa convocazione deriva da questo nostro lavoro. Quando ho ricevuto la chiamata non sapevo se ridere o piangere, non vedo l’ora di iniziare ad allenarmi con il Settebello. Vivrò questa esperienza al meglio. Sono contento anche per Simone Rossi”.
Per Simone Rossi è la prima convocazione in Nazionale della sua carriera. Una chiamata che il difensore dell’Ortigia non si aspettava: “Ancora non ci credo – afferma Simone -, devo ancora realizzare questa cosa. Inutile dire che è un sogno che si avvera. Con il tempo avevo smesso di sperarci, anche perché più passano gli anni e più diventa difficile, soprattutto se non sei mai stato parte di quel giro. Mai avrei immaginato una convocazione in Nazionale e invece è arrivata adesso che ho 28 anni. Sono davvero felicissimo”.
Grande gioia in casa Ortigia per queste convocazioni che si

aggiungono a quelle (comunicate ieri) dei giovani Cassia, Francesco Condemi, Ferrero e Piccionetti con l’Under 20 di mister Carlo Silipo.

foto di Maria Angela Cinardo

Coronavirus, il bollettino: 872 nuovi positivi in Sicilia, +49 in provincia di Siracusa

Sono 872 i nuovi positivi al covid19 registrati in Sicilia, nelle ultime 24 ore. Gli attuali positivi diventano 34.688 gli attuali positivi, con un decremento di 488 unità rispetto a ieri. Continuano a scendere anche i ricoveri negli ospedali siciliani: -57 nei reparti ordinari, -4 in terapia intensiva. I decessi sono stati 29. Sono 1.332 i guariti.
Passando alla provincia di Siracusa, sono 49 i nuovi positivi rilevati nelle ultime 24 ore. Pesa sul totale in particolare il focolaio di Augusta, con 25 positivi in una struttura di riposo per anziani. C’è poi il cluster dell’ufficio tributi del capoluogo.
Quanto alle altre province: Catania 243, Palermo 286, Messina 141, Ragusa 40, Trapani 29, Agrigento 31, Caltanissetta 23, Enna 30.
I dati sono contenuti nel bollettino quotidiano del Ministero della Salute.

VIDEO. Zona industriale, il futuro: parla Isab-Lukoil, "scelte difficili ma non si smobilita"

Preoccupazioni fino ad ora sconosciute investono il futuro della zona industriale siracusana. Il piano di “sopravvivenza” presentato da Isab-Lukoil per il 2021 spaventa lavoratori e sindacati. Il timore è quello di un primo passo verso la smobilitazione che potrebbe, poi, contagiare anche le altre grandi realtà presenti nel grande polo siracusano.
Il management del colosso petrolifero ha spiegato questa mattina la propria posizione. Il vicepresidente di Isab-Lukoil, Claudio Geraci, è intervenuto in diretta su FMITALIA. “Abbiamo investito 170 milioni nella recente fermata, al momento nessuno smobilita. Il 2021 anno difficile, cassa integrazione unica soluzione per evitare i licenziamenti. Disponibili a ragionare di transizione energetica ma non è vicenda dai risvolti immediati. Da valutare anche impatto occupazionale. Dal governo, fino ad ora, politiche nemiche alla raffinazione”, ha detto tra le altre cose il top manager Claudio Geraci.
Di seguito l’intervista integrale:

Siracusa. La ex Tonnara costa cara alla Soprintendenza: condannata a pagare 1,8 milioni

Sui lavori di riqualificazione della ex Tonnara di Santa Panagia aveva ragione la Melita Group, la ditta che si era aggiudicata l'appalto. La quarta sezione civile del Tribunale di Catania ha condannato la Soprintendenza di Siracusa che dovrà ora risarcire l'azienda. Altri soldi pubblici per una vicenda infinita e che, ancora, non ha prodotto alcun risultato concreto o utile per la collettività.

La Soprintendenza di Siracusa dovrà pagare 242.219,29 euro come saldo del secondo avanzamento lavori presentato dalla ditta e 1,4 milioni di euro come somma dovuta alla Melita Group per la riserva 2 iscritta in contabilità, oltre agli interessi legali. La Soprintendenza, all'epoca dei fatti guidata da Rosalba Panvini, dovrà anche rimborsare le spese legali (circa 20mila euro).

I lavori di riqualificazione della ex Tonnara siracusana, annunciati in pompa magna, vennero bloccati nel 2017 con lo strascico di un contenzioso. Nonostante l'intervento dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici, è saltata ogni possibilità di mediazione e ripresa delle operazioni di cantiere, quando la transazione sembrava ormai destinata a felice conclusione, peraltro con il parere favorevole degli uffici siracusani che si erano spesi con attenzione sulla vicenda insieme all'attuale soprintendente Donatella Aprile. Ma ad indirizzare la vicenda verso la conclusione in tribunale sarebbe stato un parere dell'avvocatura regionale. E così è stata demandata la soluzione del caso ai giudici.

Intanto, in quella che era l'area di cantiere, i vandali hanno avuto vita facile. Rubato tutto quello che poteva essere

rubato, comprese le assi in legno dei tetti. I soffitti rischiano così di crollare ma in generale tutto è da riprendere, anche quanto era stato riqualificato in passato.
Di ripresa dei lavori, per ora, non se ne parla. Per andare avanti era necessaria una variante rispetto a quanto era stato originariamente previsto. “Non era stata prevista una strada per raggiungere il cantiere e nemmeno l’allaccio alla rete elettrica del cantiere, con cabina distante centinaia e centinaia di metri. Queste due cose dovranno essere considerare nel progetto di variante”, spiegavano nei mesi scorsi fonti dell’osservatorio regionale dei contratti pubblici alla redazione di SiracusaOggi.it.
C’è poi anche da considerare come il mare si sia ingrottato nella scogliera sottostante la ex Tonnara, con evidente rischio di dissesto idrogeologico. E il leader di Siracusa Protagonista, Enzo Vinciullo, lancia la provocazione: “meglio abbattere la ex Tonnara”.

Mobilitazione per la ex Tonnara dopo la condanna: Legambiente, "beffa per Siracusa"

Dopo la condanna milionaria della Sovrintendenza di Siracusa, nella storia della riqualificazione della ex Tonnara di Santa Panagia intervengono Legambiente e Fillea Cgil. “È una sentenza di primo grado, certo, ma restano punti oscuri sulla vicenda e grandi interrogativi. Dopo questa incredibile ma per certi versi, e solo per chi conosce la questione, prevedibile sentenza, cosa resta in mano alla città? Macerie e degrado. E

per queste enormi responsabilità sancite da un Tribunale chi ripagherà la cittadinanza per il mancato lavoro, per il mancato sviluppo e per il danno procurato e per il degrado che ne è derivato?", si legge in premessa nella nota congiunta.
"Ricordiamo che gran parte delle motivazioni che hanno scatenato il contenzioso e la paralisi dell'opera erano legate al rischio di crollo del costone roccioso su cui poggia gran parte della Tonnara. Per ovviare a questo rischio e per salvaguardare la sicurezza di chi vi avrebbe lavorato, l'impresa aveva proposto una variante al progetto, che era stato poi rifiutata dalla Soprintendenza. La querelle, dopo anni, si conclude con l'ennesima beffa per la cittadinanza", scrivono Legambiente e Fillea attraverso i rappresentanti provinciali Paolo Tuttoilmondo e Salvo Carnevale.
"Non vogliamo che tutto si concluda con la solita farsa all'italiana ma chiediamo che nelle sedi opportune si verifichino tutte le responsabilità per quello che è accaduto. Sappiamo, però, che il danno di immagine e di potenziale sviluppo della città sarà altissimo. Abbiamo molti problemi che ci stanno condannando agli ultimi posti in Italia per vivibilità. Se a questo dobbiamo aggiungere pure quelli che ci creiamo da soli per difetti di approssimazione burocratica, siamo veramente condannati a essere ultimi in Italia, da qui a breve. E quel che è peggio, saremo condannati a un futuro di decrescita", la dura analisi.
"La misura è colma. A distanza di quindici anni dalla presentazione del progetto di restauro e di quaranta dall'esproprio non sono stati ancora completati i lavori di restauro della Tonnara, mentre degrado e sporcizia avanzano, con il rischio che il complesso monumentale finisca irrimediabilmente perso! Il recupero della Tonnara non è più rinviabile. La pista ciclabile lungo l'ex tracciato ferroviario ha accresciuto l'interesse di cittadini e turisti verso questo importante complesso monumentale e ha creato una concreta prospettiva per la rigenerazione dell'intera costa settentrionale della città. Nonostante questo, non esiste un progetto complessivo di riqualificazione dell'area in cui è

inserito il monumento, a partire dalla bonifica della discarica comunale di inerti da tempo dismessa attraverso l'utilizzo delle risorse previste in una misura del piano di risanamento ambientale (la discarica abbandonata da anni è piena di rifiuti speciali e di amianto e occupa buona parte del fiordo che risale dall'insenatura di S. Panagia), né una ipotesi di rigenerazione urbana che preveda di ricucire il monumento al territorio circostante."
Per queste ragioni Fillea Cgil e Legambiente annunciano per la prossima settimana un'iniziativa
davanti alla Tonnara, per chiedere all'Assessorato Regionale ai Beni Culturali e alla Soprintendenza di
Siracusa "come e quando si potranno completare i lavori necessari per restaurarla e al Comune di Siracusa,
che finora è stato mero spettatore della vicenda, se e quale progetto sociale e culturale intenda sviluppare attorno al monumento e come ritenga di realizzarlo".

Siracusa. Droga e telefonini in carcere a Cavadonna, scoperti della Polizia Penitenziaria

Operazione della Polizia Penitenziaria all'interno del carcere di Cavadonna, a Siracusa. Le perquisizioni hanno portato alla scoperta di droga e cellulari occultati in un blocco della struttura penitenziaria e nella disponibilità di alcuni detenuti.
Sul caso si sono subito accese le attenzioni della Procura di Siracusa. Da capire come lo stupefacente ed i telefonini siano

entrati all’interno del carcere. Elementi utili alle indagini potrebbero arrivare dalal visione delle immagini di videosorveglianza.